

ARCHE'

Sostegno alle start-up lombarde in fase di avviamento e consolidamento

Il Bando Archè, in attuazione della D.G.R. 7 maggio 2019, n. XI/1595 "POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – AZIONE 3.a.1.1. – Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese" è finalizzato a sostenere le nuove realtà imprenditoriali lombarde, siano MPMI o Liberi professionisti, attraverso il finanziamento di Piani di Avvio (per le attività di nuova o recente costituzione, fino a un massimo di 2 anni) o di Piani di Consolidamento (per le attività avviate da più di 2 e massimo 4 anni). La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Bando è pari a € 16.000.000,00:

- per la Misura A – Piani di avvio una dotazione finanziaria pari a € 6.000.000,00;
- per la Misura B – Piani di consolidamento una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione al Bando i seguenti soggetti in possesso di una sede legale o operativa o domicilio fiscale (per Liberi Professionisti), oggetto dell'investimento, ubicata in Regione Lombardia - ed in possesso dei seguenti requisiti:

- Per la **Misura A**:

a) MPMI con sede legale/operativa attiva da massimo 2 anni;

b) Liberi professionisti:

- **in forma singola**: in possesso di partita IVA o che abbiano avviato l'attività professionale oggetto della domanda di partecipazione al Bando, **da massimo 2 anni;**

- **in forma associata**: in possesso dell'atto costitutivo dello studio e della partita IVA associata allo studio **da massimo 2 anni;**

I liberi professionisti (singoli o associati) iscritti al Registro delle Imprese dovranno partecipare in qualità di MPMI.

- Per la **Misura B**:

a) MPMI operativa attiva da più di 2 anni e fino a 4 anni;

b) Liberi professionisti:

- **in forma singola**: in possesso di partita IVA o che abbiano avviato l'attività professionale oggetto della domanda di partecipazione al Bando, **da più di 2 anni e fino a 4 anni;**

- **in forma associata**: in possesso dell'atto costitutivo dello studio e della partita IVA associata allo studio **da più di 2 anni e fino a 4 anni;**

I liberi professionisti (singoli o associati) iscritti al Registro delle Imprese dovranno partecipare in qualità di MPMI.

La data a partire dalla quale considerare gli anni di attività è la data di pubblicazione del bando, ovvero il 30 luglio 2019.

Per entrambe le Misure **non sono ammissibili**:

a) aspiranti imprenditori, ossia persone fisiche non iscritte e attivate nel Registro delle Imprese;

b) aspiranti liberi professionisti, ossia persone fisiche non ancora in possesso di una Partita IVA riferibile all'attività professionale che intendono avviare;

c) imprese operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. 1407/2013 e art. 3 comma 3 del Reg. 1301/2013 (attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco);

d) soggetti che svolgano attività prevalente relativa ai codici ATECO 2007 – Sezione I – ALLOGGIO – Classe 55.

e) in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Non sono, inoltre, ammissibili al Bando i soggetti che:

a) siano sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria;

b) versino in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale;

d) risultino essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art 67 D.lgs 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazioni antimafia);

e) non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC).

Ai sensi della l.r. 8/2013 le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, per accedere al contributo, devono impegnarsi formalmente a rimuovere gli apparecchi.

Sono ammissibili i Progetti riguardanti:

-Per la Misura A – Piani di avvio: progetti di sviluppo per la realizzazione dei primi investimenti (materiali e immateriali) necessari all'avvio dell'impresa/dell'attività professionale e alle fasi di prima operatività.

-Per la Misura B – Piani di consolidamento: progetti di sviluppo per la realizzazione degli investimenti (materiali e immateriali) necessari a consolidare ed espandere le attività di impresa/professionale.

I progetti devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia oggetto di intervento. In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda.

La durata massima dei progetti di intervento è di 15 mesi che decorrono dalla data di invio al protocollo della domanda ovvero dalla prima fattura emessa a far data dal 10 maggio 2019 (data di pubblicazione sul BURL della citata DGR 1595/2019), con possibile proroga di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.

La conclusione del Progetto deve ricomprendere il soddisfacimento di entrambe le seguenti condizioni: **la conclusione delle attività di Progetto e la quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività.**

Successivamente al decreto di concessione, il Soggetto Beneficiario avrà facoltà di presentare, entro 60 giorni prima della conclusione del Progetto, al Responsabile del procedimento, una richiesta di proroga fino a 90 (novanta) giorni, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità.

SPESE AMMISSIBILI

La proroga potrà essere concessa dal Responsabile del Procedimento entro 30 giorni dalla richiesta, fatta salva la necessità di richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Sono ammissibili le spese sostenute dal Soggetto Beneficiario dal 10 maggio 2019.

Le spese devono essere:

- strettamente funzionali alla realizzazione delle attività di avviamento per la Misura A (Piano di Avvio) e per le attività di consolidamento per la Misura B (Piano di Consolidamento);
- effettuate unicamente presso la sede legale o operativa o domicilio fiscale (per Liberi Professionisti), oggetto dell'investimento, ubicata in Regione Lombardia.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Per la Misura A:

1. **Acquisto di nuovi impianti** (di produzione/per erogazione di servizi), **attrezzature, materiali, macchinari, hardware e software**, (escluso usato e leasing);
2. **Spese di adeguamento dell'impiantistica generale** (a titolo esemplificativo impianto elettrico, di riscaldamento, antincendio, antintrusione, idrico) e **ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale** (escluso spese tecniche e di progettazione);
3. **Spese di locazione/noleggio per attrezzature tecnico-specialistiche** e per laboratori/sede oggetto di intervento;
4. **Spese di personale riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 20% dei restanti costi diretti** (di cui ai punti 1,2,3 e 6,7);
5. **Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei restanti costi diretti** (di cui ai punti 1,2,3 e 6,7);
6. **Acquisto licenze software e servizi software, compreso sviluppo sito web** (quest'ultimo solo se non finalizzato ai servizi di vendita diretta o indiretta);
7. **Servizi di consulenza nella percentuale massima del 2% della spesa totale.** Sono escluse le consulenze riguardanti la partecipazione al Bando e le consulenze per lo sviluppo dei siti web (queste ultime già previste al punto 6).

Le spese di cui ai punti 3), 4), 5) e 7) sono riconosciute per il periodo di realizzazione dell'investimento.

- Per la Misura B:

1. **Acquisizione di immobili destinati a sede produttiva, logistica, commerciale**, l'immobile deve essere ubicato all'interno del territorio regionale;
2. **Acquisto di brevetti, licenze d'uso e servizi software** di tipo cloud, saas e simili;
3. **Spese per certificazione di qualità, deposito di marchi, registrazione e difesa dei brevetti;**
4. **Servizi di consulenza esterna specialistica (legale, fiscale, business etc.) non relativa all'ordinaria amministrazione, nella percentuale massima del 2% della spesa totale**, escluse le consulenze riguardanti la partecipazione al Bando.
5. **Spese di personale riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 20% dei restanti costi diretti** (di cui ai punti 1, 2, 3,4 e 7, 8);

6. Spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei restanti costi diretti (di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 7, 8).

7. Acquisto di nuovi impianti (di produzione/per erogazione di servizi), **attrezzature, macchinari, hardware** (escluso usato e leasing);

8. Spese di adeguamento dell'impiantistica generale (a titolo esemplificativo impianto elettrico, di riscaldamento, antincendio, antintrusione, idrico) **e ristrutturazione** funzionale dei locali per l'attività di impresa/professionale (escluso spese tecniche e di progettazione).

Le spese di cui ai punti 4), 5) e 6) sono riconosciute per il periodo di realizzazione dell'investimento.

Qualora la sede oggetto di intervento non sia di proprietà del soggetto richiedente/beneficiario del contributo, le spese di adeguamento impianti e ristrutturazione funzionale dei locali per l'attività non sono ammissibili, se non relativamente ai soli costi delle opere strettamente funzionali e necessarie all'installazione di arredi, macchinari, attrezzature, hardware, nella misura massima del 20% dei costi ammissibili per l'acquisto dei beni installati.

Le spese sono ammissibili al netto di IVA e di ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo (ad eccezione dei casi in cui questi siano realmente e definitivamente sostenuti dai Soggetti Beneficiari e non siano in alcun modo recuperabili dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Soggetti Beneficiari sono assoggettati).

Valgono i seguenti criteri generali:

1. non sono ammissibili spese di viaggio (trasferte e alloggio);
2. non sono ammissibili spese per adeguamenti ad obblighi di legge;
3. non sono ammissibili spese di manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature, nonché spese di manutenzione ordinaria per opere edili-murarie;
4. non sono ammissibili auto fatturazioni da parte dei soggetti beneficiari;
5. non sono ammissibili spese effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela). In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il soggetto beneficiario, sia unico fornitore di tale strumentazione/servizio nel mercato.

Non è ammesso l'acquisto di beni usati.

**CARATTERISTICHE
DEL CONTRIBUTO -
FINANZIAMENTO**

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto nelle tipologie ed entità seguenti:

- Per la Misura A:

- intensità d'aiuto pari al **40% dell'investimento ammissibile;**
- **investimento minimo di € 30.000,00;**
- **contributo massimo di € 50.000,00.**

- Per la Misura B:

- intensità d'aiuto pari al **50% dell'investimento ammissibile;**
- **investimento minimo di € 40.000,00;**
- **contributo massimo di € 75.000,00.**

L'erogazione avverrà a saldo, in un'unica soluzione, previa verifica della rendicontazione presentata.

**MODALITA' E TEMPI
DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a far data dalle **ore 12:00 del 2 ottobre 2019 ed entro le ore 12:00 del 15 novembre 2019 E COMUNQUE FINO AD ESAURIMENTO DELLE RISORSE.**

Fasi e tempi

Dalle ore 12:00 del 2 ottobre 2019 ed entro le ore 12:00 del 15 novembre 2019	Presentazione domanda di contributo
Entro 140 giorni successivi alla presentazione della domanda	Approvazione del decreto di concessione
15 mesi dalla data di invio al protocollo della domanda ovvero dalla prima fattura emessa a far data dal 10 maggio 2019	Realizzazione degli interventi
Entro i 60 giorni successivi al termine di conclusione del progetto (data di emissione dell'ultima fattura)	Rendicontazione
Entro 90 giorni dalla richiesta	Erogazione del contributo

PER INFORMAZIONI

Per approfondimenti: www.bandi.servizirl.it

Per informazioni:

Sede Vigevano – Enrico Bindolini, enrico.bindolini@asarva.org,
tel. 0381.907706;

Sede Mortara – Enrica Portalupi, enrica.portalupi@asarva.org.
tel. 0381.907611;